

Nel complesso, le uscite del Fondo dei Medici di Medicina Generale ammontano ad € 639.187.029.

Fondo di Previdenza degli Specialisti Ambulatoriali

Prestazioni a specialisti cessati (trattamento ordinario):

- indennità in capitale	n. 132	€	2.168.022
- totale pensioni (+ 307 nuove pens.- 238 eliminazioni)	n. 5.443	€	<u>104.988.534</u>
	Totale	€	107.156.556

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio, pari ad € 103.978.089, evidenzia un incremento percentuale della spesa complessiva pari al 3,06%.

Prestazioni per invalidità permanente:

- totale pensioni (+ 48 nuove pens.- 16 eliminazioni)	n. 381	€	5.829.967
--	--------	---	-----------

Si registra un aumento del 18,92% degli importi liquidati rispetto al totale del precedente esercizio, pari a € 4.902.247.

Prestazioni a superstiti:

- totale pensioni (+ 392 nuove pens.- 218 eliminazioni)	n. 6.001	€	42.827.018
---	----------	---	------------

Si evidenzia un incremento del 7,82% degli importi erogati rispetto al totale del precedente esercizio, pari a € 39.720.087.

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 5.252	€	644.755
---------------------------------	----------	---	---------

Si rileva un decremento del 29,54% del numero delle giornate indennizzate e del 9,61% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a circa

€ 123,00; gli iscritti assistiti sono stati n. 67; la durata media di ogni prestazione è stata di 78 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 9.623,00.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi (€ 845.264), è stato pari ad € 158.090.548, con un incremento del 5,28% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite straordinarie del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, pari ad € 238.828 e le prestazioni erogate di competenza di esercizi precedenti, pari ad € 150.302, per un totale di € 389.130.

Nel complesso, le uscite del Fondo degli Specialisti Ambulatoriali ammontano ad € 158.479.678.

Fondo di Previdenza degli Specialisti Esterni

Prestazioni a specialisti cessati (trattamento ordinario):

- indennità in capitale	n. 66	€ 1.244.081
- totale pensioni (+ 107 nuove pens.- 141 eliminazioni)	n. 2.856	€ <u>25.491.707</u>
	Totale	€ 26.735.788

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio (€ 28.065.492), evidenzia un decremento della spesa complessiva, nella misura del 4,74.

Prestazioni per invalidità permanente:

- totale pensioni (+ 7 nuove pens. - 0 eliminazioni)	n. 83	€ 762.259
--	-------	-----------

Si registra un incremento degli importi liquidati (+2,11%) rispetto a quelli erogati nel precedente esercizio, pari ad € 746.509.

Prestazioni a superstiti:

- totale pensioni	n. 3.197	€	11.819.273
(+ 147 nuove pens. - 125 eliminazioni)			

Si evidenzia un incremento del 4,47% degli importi erogati rispetto al totale del precedente esercizio, pari ad € 11.314.047.

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 434	€	44.288
---------------------------------	--------	---	--------

L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a circa € 102,00; gli iscritti assistiti sono stati n. 2. La durata media di ogni prestazione è stata di 217 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 22.144,00.

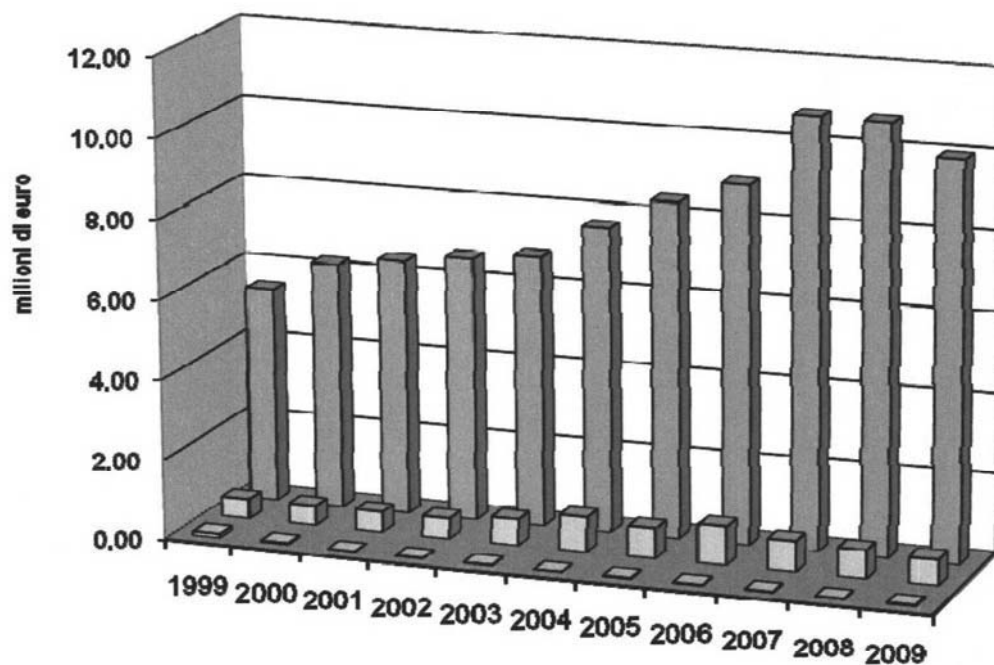
Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo, al netto dei recuperi (€ 258.716), è stato pari a € 39.218.116, con un decremento del 2,18% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite straordinarie del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, pari ad € 6.601,00 e le prestazioni erogate di competenza di esercizi precedenti, pari ad € 447,00, per un totale di € 7.048,00.

Nel complesso, le uscite del Fondo degli Specialisti Esterni ammontano ad € 39.225.164,00.

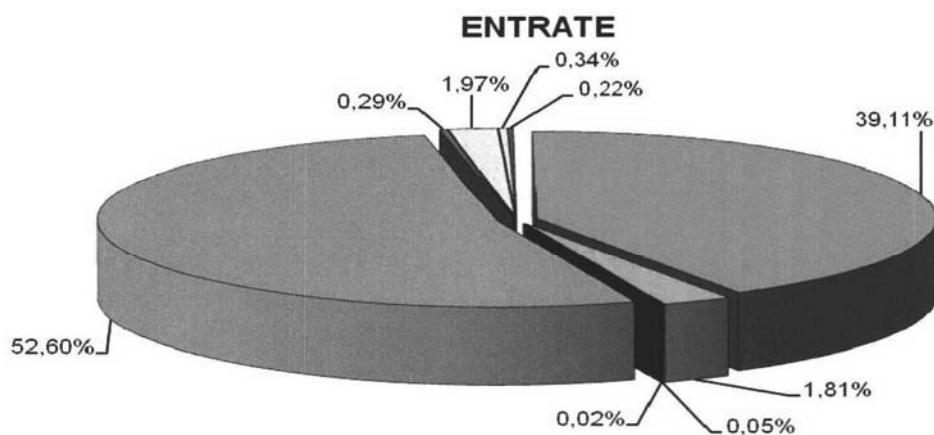
FONDI SPECIALI PRESTAZIONI PER INVALIDITA' TEMPORANEA



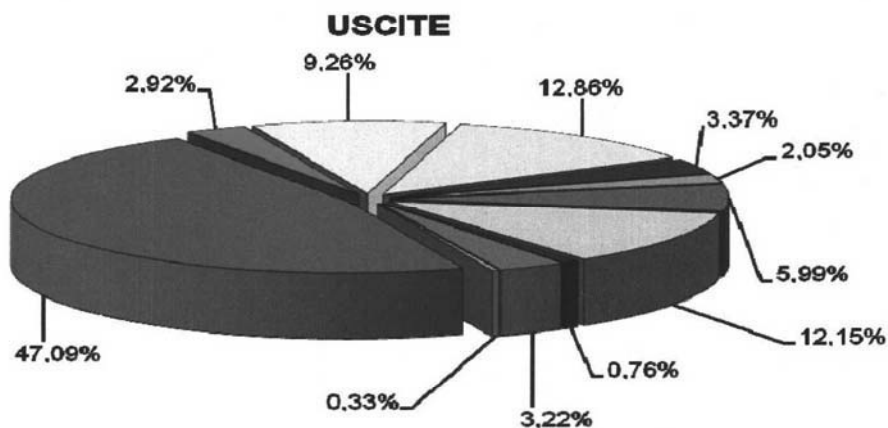
- ☐ Fondo Specialisti Esterni
- ☐ Fondo Ambulatoriali
- ☐ Fondo Medicina Generale

**RIEPILOGO DELLE ENTRATE
E DELLE USCITE DEI FONDI**

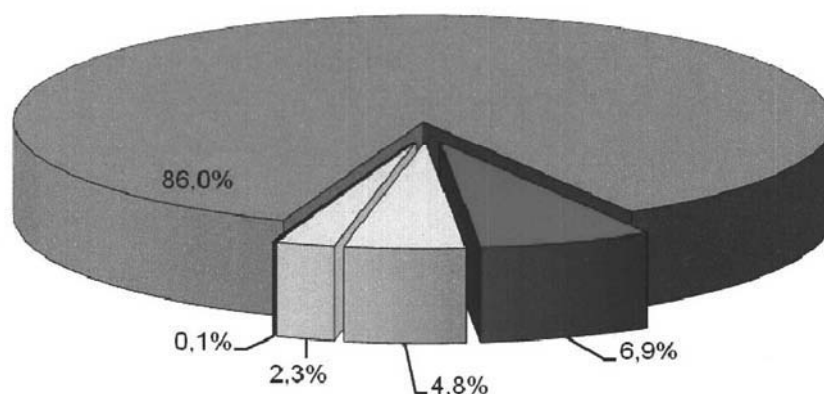
FONDO DI PREVIDENZA GENERALE



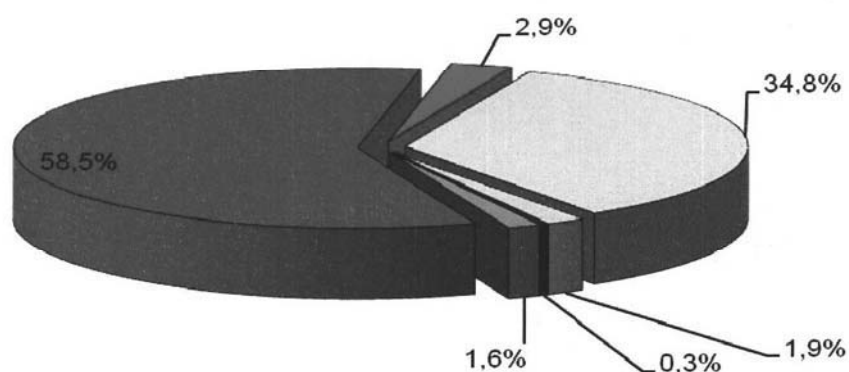
- Contributi "Quota A"
- Trasferimento da altri enti per ricongiunzioni (e relativi interessi)
- Contributi per maternità
- Contributi di riscatto (e relativi interessi) "Quota A"
- Sanzioni e penalità
- Contributi commisurati al reddito professionale "Quota B"
- Contributi di riscatto (e relativi interessi)
- Contributi su compensi amm.ri Enti locali
- Sanzioni e penalità



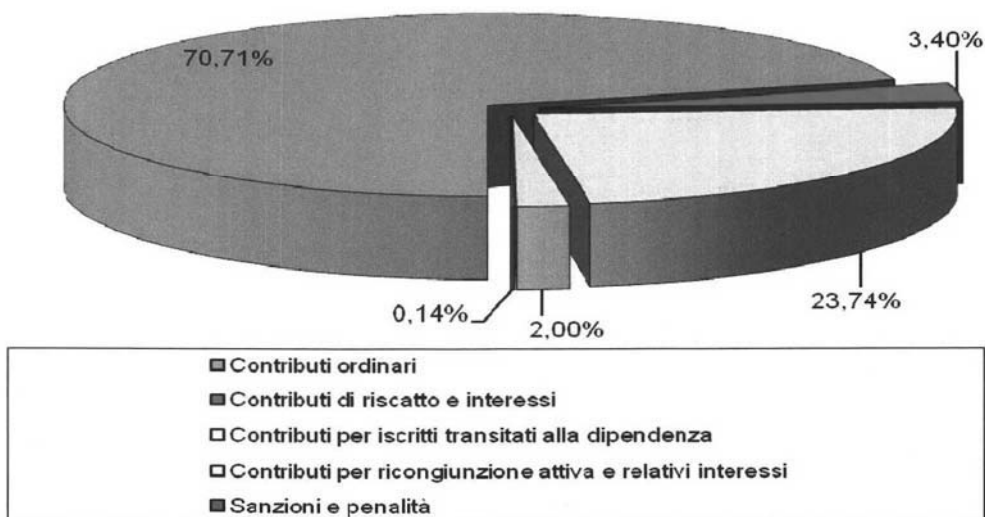
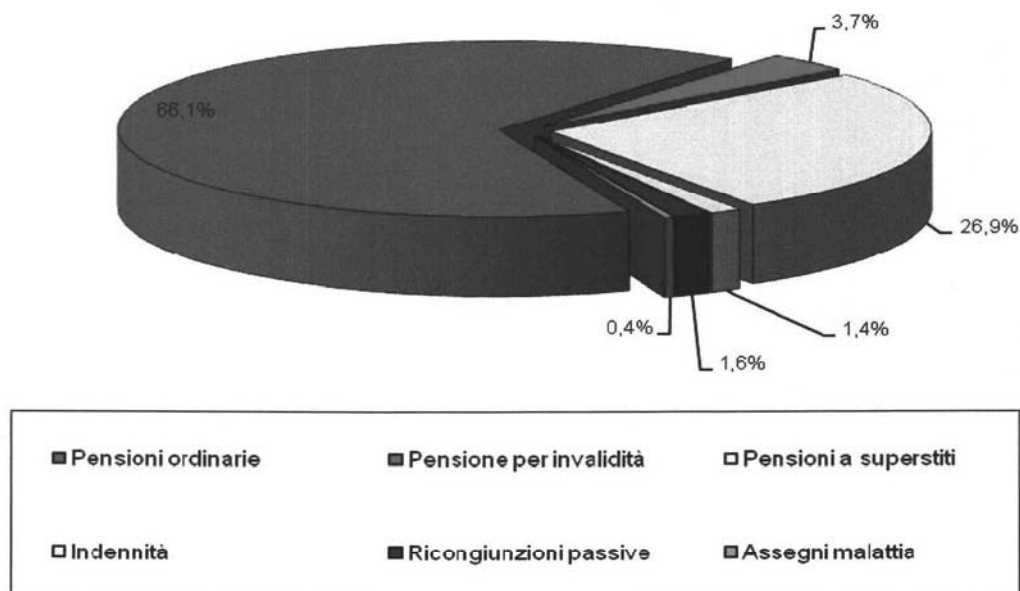
- | | |
|--|---|
| ■ Pensioni ordinarie "Quota A" | ■ Pensioni per invalidità "Quota A" |
| □ Pensioni ind. a superstiti "Quota A" | □ Pensioni di rev. a superstiti "Quota A" |
| ■ Prestazioni assistenziali "Quota A" | ■ Integrazione al minimo |
| ■ Indennità di maternità | □ Pensioni ordinarie "Quota B" |
| ■ Pensioni per invalidità "Quota B" | ■ Pensioni a superstiti "Quota B" |
| □ Prestazioni assistenziali "Quota B" | |

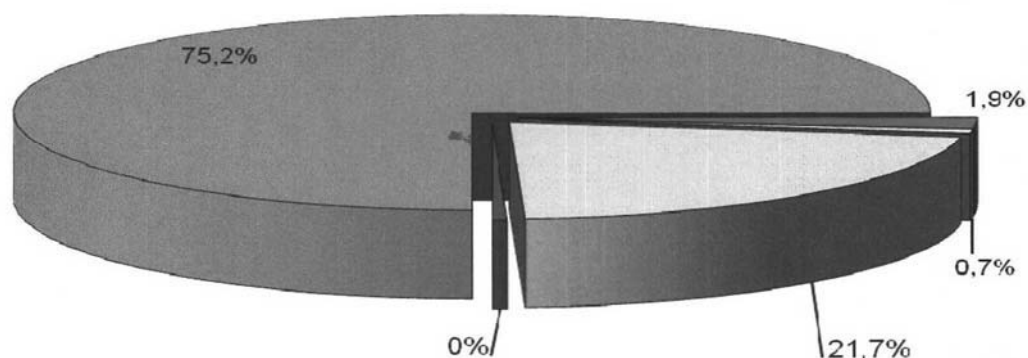
FONDO DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE**ENTRATE**

- Contributi ordinari
- Contributi di riscatto e interessi
- Contributi medici transitati alla dipendenza
- Contributi per ricongiunzione attiva e relativi interessi
- Sanzioni e penalità

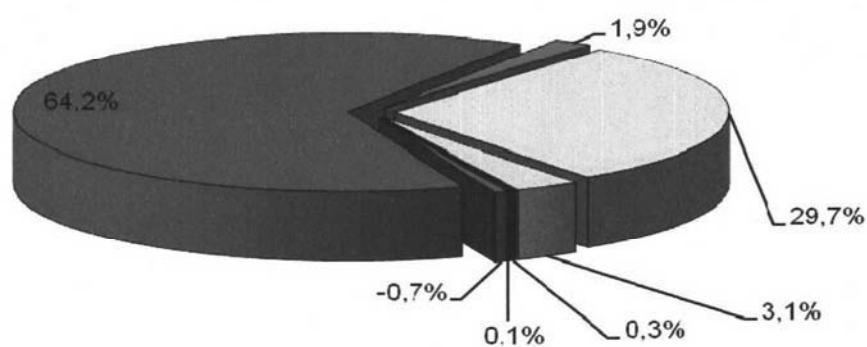
USCITE

- | | | |
|----------------------|---------------------------|-------------------------|
| ■ Pensioni ordinarie | ■ Pensione per invalidità | □ Pensioni a superstiti |
| □ Indennità | ■ Ricongiunzioni passive | ■ Assegni malattia |

FONDO DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI**ENTRATE****USCITE**

FONDO DEGLI SPECIALISTI ESTERNI**ENTRATE**

- Contributi ordinari
- Contributi di riscatto e relativi interessi
- Contributi per ricongiunzione attiva e relativi interessi
- Contributi da società accreditate con il SSN
- Sanzioni e penalità

USCITE

- | | |
|---|---------------------------|
| ■ Pensioni ordinarie | ■ Pensione per invalidità |
| □ Pensioni a superstiti | □ Indennità |
| ■ Ricongiunzioni passive | ■ Assegni malattia |
| ■ Recupero prestazioni esercizio corrente | |

Ripartizione tra i singoli Fondi di Previdenza dei proventi e degli oneri

Come di consueto l'Ente, per dare evidenza ai risultati dei diversi Fondi, in cui è articolata la gestione previdenziale, ha compilato, come allegati al bilancio ufficiale, conti economici separati in cui i risultati delle gestioni previdenziali (entrate contributive e spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali) sono stati integrati con i risultati della gestione amministrativa e patrimoniale unitaria (proventi patrimoniali nonché spese di gestione ed oneri amministrativi) ripartendo questi ultimi secondo criteri stabiliti dal Comitato Direttivo del 4 giugno 1998 con deliberazione n. 63/98.

Per calcolare la partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio sono stati presi a base gli accantonamenti a riserva.

Per quantificare l'ammontare annuo del patrimonio immobiliare è stato adottato un metodo di "stima statistica" che si basa sulla misura delle superfici in proprietà e sul prezzo medio delle stesse.

Il prodotto dell'una per l'altro fornisce il valore corrente, in ciascun anno, del patrimonio immobiliare a cui è stato aggiunto il valore degli investimenti mobiliari per ottenere il valore annuo del patrimonio totale.

La logica della ripartizione del patrimonio in funzione del contributo annuo di ciascun Fondo comporta che, in presenza di apporti percentualmente sbilanciati rispetto alle singole quote di proprietà, si attui una compensazione degli sbilanci attraverso riattribuzioni delle quote proprietarie (ad esempio il Fondo in disavanzo, finanziato, quindi, con l'avanzo di altri, salda il suo debito con una diminuzione proporzionale ad esso della sua quota di proprietà del patrimonio, e viceversa).

L'equità del criterio adottato si fonda sulla omogeneità dei parametri e mette in evidenza la natura solidale della gestione patrimoniale, fornendo altresì utili stimoli alla riflessione sulle politiche di migliore allocazione dei capitali.

Per il 2009 sono state calcolate le nuove quote di partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio comune, tenendo conto degli avanzi e/o disavanzi di ciascun Fondo e rielaborando i numeri indici dei prezzi degli immobili.

Le quote percentuali di partecipazione al patrimonio comune ad inizio d'anno, e cioè al 31 dicembre 2008 sono risultate le seguenti:

Fondo di previdenza generale quota "A"	16,691	(nell'anno precedente	16,755)
Fondo di previdenza della libera professione			
quota "B" del Fondo generale	25,571	(" " "	25,620)
Fondo di previdenza medici med.generale	40,845	(" " "	40,354)
Fondo di previdenza special.ambulatoriali	14,843	(" " "	14,968)
Fondo di previdenza specialisti esterni	2,050	(" " "	2,303)

Le somme da ripartire sono esposte nel seguente prospetto:

proventi patrimoniali	€	434.548.060
oneri della gestione patrimoniale	€	77.731.936
(comprensivi del 25% delle spese per il personale e del 10% delle spese per il Centro elaborazione dati)		
oneri finanziari	€	27.009.326
oneri fiscali	€	53.380.273
spese per gli Organi amministrativi e di controllo	€	3.895.472

Il Comitato Direttivo, con la medesima deliberazione n. 63 del 4.6.1998, ha anche stabilito che le spese generali di amministrazione (pari a € 38.089.108 nell'esercizio 2009), sono ripartite tra i Fondi in proporzione alla somma del numero dei contribuenti e del numero delle prestazioni erogate, riducendo alla metà il numero dei contribuenti al Fondo di previdenza generale quota "A" in ragione dei compiti di utilità comune a tutti i Fondi svolti dal Fondo medesimo. Le spese specificatamente sostenute per ciascun Fondo vengono invece direttamente ad essi attribuite (spese di funzionamento dei Comitati Consultivi, compensi agli esattori, spese postali, spese per la redazione dei Bilanci tecnici).

Tali oneri di diretta imputazione ammontano nell'esercizio 2009 a complessive € 8.201.308, di cui € 2.474.839 per compensi agli esattori ed € 4.077 per rilevazioni tecnico-attuariali e spese MAV, imputate al Fondo di previdenza generale quota "A".

Le residue € 5.722.392 sono imputate come segue:

· Al Fondo della libera professione quota "B" del F/Generale	€	487.841
· Al Fondo di previdenza medici di medicina generale	€	151.994
· Al Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	€	1.744.350
· Al Fondo di previdenza specialisti esterni	€	3.338.207

In tali importi sono comprese le spese di funzionamento dei Comitati consultivi (€ 337.940 complessivi), le spese per la fornitura, stampa e spedizione del modulo per la comunicazione dei redditi di natura professionale degli iscritti al Fondo della libera professione "Quota B" del Fondo Generale (€ 162.517), i costi addebitati dalla Banca Popolare di Sondrio per l'invio dei MAV relativi alla riscossione dei contributi del Fondo medesimo (€ 209.973), e quelle relative alla redazione di schede tecnico-attuariali (€ 67.091). Sono state imputate altresì al Fondo degli Specialisti Ambulatoriali e degli Specialisti Esterni, rispettivamente € 1.661.123 e € 3.283.747 quali rettifiche per sovrastime su partite creditorie calcolate ai fini dell'attribuzione di contributi per competenza.

Dopo aver ripartito tra i singoli Fondi di previdenza esistenti ad inizio d'anno (al 31.12.2008) – secondo le percentuali di partecipazione al patrimonio comune aggiornato a quella data con i criteri indicati dal Prof. Tamburini - i proventi e le plusvalenze, le spese per la gestione patrimoniale, per gli oneri finanziari e fiscali e quelle generali di amministrazione dell'esercizio, si è determinato l'avanzo o disavanzo economico 2009 di ciascun Fondo che va ad incrementare o a diminuire le riserve di ognuno esistenti quale sommatoria degli avanzi precedenti al 31.12.2008, come segue:

	Riserve 31.12.2008	Avanzo economico 2009	Tot. Generale Fondi
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	1.740.771.109	202.328.002	1.943.099.111
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	2.728.653.912	342.418.839	3.071.072.751
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	3.205.897.164	619.835.639	3.825.732.803
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	1.280.428.290	167.316.114	1.447.744.404
Fondo di Previdenza Specialisti esterni	37.218.904	-18.980.821	18.238.083
TOTALE	8.992.969.379	1.312.917.773	10.305.887.152

GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEGLI INVESTIMENTI

Patrimonio mobiliare

L'attività del patrimonio mobiliare si articola in due diverse gestioni degli strumenti finanziari: quella operata direttamente dalla Fondazione e quella affidata a gestori del portafoglio esterni (Sim).

Per quanto riguarda gli investimenti diretti, rispetto all'esercizio precedente il portafoglio si è incrementato di circa il 30,77% ed al 31 dicembre 2009 è pari ad € 6.324.104.537. La quota preponderante, nell'ambito degli investimenti diretti, fa capo ai titoli obbligazionari per complessivi € 4.171.977.722 (di cui € 1.123.886.948 di titoli di stato), che pesano in questa classe per il 66% circa. In particolare sono stati acquistati nuovi titoli obbligazionari per complessivi € 1.326.786.948, di cui l'84,7% in titoli governativi italiani.

L'acquisto dei titoli governativi, effettuato nel rispetto dell'indirizzo di investimento prudente definito dall'Ente, consente di ridurre la rischiosità del portafoglio obbligazionario e di aumentare la liquidità generale del patrimonio.

Il rendimento cedolare complessivo medio prodotto nel corso del 2009 dal portafoglio obbligazionario relativo agli investimenti diretti, è stato dell'1,88%. Tale valore comprende sia i rendimenti relativi alle cedole corrisposte dai titoli in essere a fine anno, sia quelli dei titoli rimborsati nel corso dell'esercizio. La percentuale dell'1,88% non tiene invece in considerazione il rendimento intrinseco di quei titoli legati all'andamento di attività sottostanti, i quali corrispondono l'intera performance del sottostante a scadenza, così come di quelli che ne corrispondono solo una quota minima nel corso della durata. Per tale ragione, il rendimento cedolare rappresenta in tali casi solo una parte del rendimento effettivo atteso, da misurarsi nell'arco dell'intera vita del titolo.

Di seguito si rappresenta la composizione, per classe e tipologia, del portafoglio obbligazionario facente parte degli investimenti diretti in essere a fine anno, con separata evidenza del rendimento per ogni classe.

Tipologia	Valore di Bilancio 2009	Cedola lorda 2009	Rendimento medio lordo ponderato
Credit	511.900.000,00	3.758.654,00	0,79%
10 Titoli con cedole o rimborso a scadenza condizionati dal verificarsi di un "evento di credito" (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione del debito) in capo ad un soggetto giuridico o paniere di soggetti giuridici (società o Governi).			
Floater	266.343.763,04	7.935.139,17	4,96%
9 Titoli che pagano una cedola legata direttamente o inversamente ad un tasso di mercato.			
Fixed	90.981.231,28	7.816.308,02	8,38%
7 Titoli che pagano una cedola prefissata, al verificarsi o meno di una certa condizione.			
Inflazione	70.000.000,00	1.443.934,50	2,06%
3 Titolo con rendimento legato alla variazione di un predeterminato indice dei prezzi.			
HFLN	575.000.000,00	2.726.402,86	0,51%
15 "Hedge Fund Linked Notes": Titoli con rendimento legato alla performance di fondi speculativi (hedge funds).			
Equity	660.000.000,00	10.850.746,32	1,64%
27 Titoli con rendimento legato alla performance di un paniere di titoli azionari o di indici azionari.			
Misti	318.865.780,11	7.568.848,71	2,41%
18 Titoli che non rientrano in una specifica classe di investimento.			
Commodities	135.000.000,00	1.133.000,00	0,84%
6 Titoli con rendimento legato alla variazione dei prezzi di merci o di derivati su merci, o di altri beni diversi da tassi di interesse e di inflazione, indici azionari, ecc.			
Valute	30.000.000,00	78.000,00	0,26%
2 Titoli con rendimento legato alle variazioni dei tassi di cambio tra diverse valute.			
1 Credit "zero coupon"	37.500.000,00	<i>Titoli a cedola nulla, con rendimento incorporato nel rimborso a scadenza o anticipato</i>	
5 HFLN "zero coupon"	185.000.000,00		
1 Equity "zero coupon"	10.000.000,00		
1 Misti "zero coupon"	70.000.000,00		
4 Commodities "zero coupon"	87.500.000,00		
Totale	3.048.090.774,43	43.311.033,58	1,79%

Il rendimento medio lordo ponderato complessivo dei titoli in essere a fine anno con cedola è del 1,79%.

Per quanto riguarda gli altri investimenti effettuati direttamente dall'Ente, le polizze assicurative comprendono due contratti di capitalizzazione a premio unico ed uno a premio costante in usd, rivalutabili annualmente in base al risultato finanziario delle gestioni degli investimenti sottostanti. Il contratto in divisa usd (€ 15.002.719) è stato stipulato nell'anno 2005 con la Compagnia RAS BANK (ora ALLIANCE BANK); gli altri a premio unico e simili (€ 16.728.380 ed € 10.000.000) sono stati stipulati rispettivamente nel 2008 e nel corso dell'esercizio con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI.

Fanno parte della classe "o.i.c.v.m." le quote sottoscritte negli esercizi precedenti degli ETF: LYXOR S&P MIB M.U. e DJ Eurostoxx 50; iSHARES:FTSE 100 Eur; MSCI Emerging Markets, MSCI Eastern Europe per complessivi € 78.870.721 e le quote acquistate nell'esercizio degli ETF: LYXOR: Euro MTS Global e MSCI Asia Pacific; iSHARES: S&P 500, Euro Inflation, Euro Gov. Bond; POWER SHARES Euro MTS; DBX TRACK iboxx E.; STREET TRAKS MSCI E. per complessivi € 174.715.661. Gli ETF (Exchange Traded Fund)) sono strumenti giuridicamente assimilabili agli o.i.c.r. la cui composizione replica esattamente e passivamente la struttura dell'indice benchmark di riferimento, presentando, quindi, lo stesso andamento e gli stessi rendimenti dell'indice stesso. Vi sono poi nella classe degli "o.i.c.v.m." le quote sottoscritte in precedenza della sicav: Dexia Dinamix Multi Asset per € 40.000.000; del fondo comune flessibile "Black Rock MLIIF Global Allocation per € 27.729.676; del fondo di fondi Hedge "Albertini Syz Multistrategy 2" per € 21.877.007 e le quote del fondo azionario Carmignac Investissement Latitude per € 25.000.000 sottoscritte nel corso dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli azionari effettuati direttamente dall'Ente sono quelli relativi alla Banca Popolare di Sondrio, per un totale di € 799.350. Nel corso del tempo il titolo ha sempre distribuito dei buoni dividendi. A fine esercizio 2009 il valore di mercato di dette azioni risultava di € 961,632 circa il 20% in più del costo medio ponderato, sostenuto dall'Ente per il loro acquisto, con cui sono rappresentate in bilancio.